

Mi presento come uomo cinquantenne  
che finalmente ha trovato il coraggio di  
dire la sua opinione senza  
alcuna paura di essere  
giudicato come egocentrico  
vittimista.

Sono nato in una famiglia  
che era tutto tranne che  
benestante; ho sudato fin da  
bambino per guadagnarmi  
il pane e un posto a scuola.

Mio padre diceva sempre:  
"Impegnati e verrai ripagato".

E io aspiravo a qualcosa  
di grande, non volevo essere  
come mio zio che aveva la possibilità  
di studiare e si gioca tutto  
in una partita di poker.

Io volevo essere fiero di  
essermi sudato magari  
il posto macchina col  
mio nome, oppure l'ufficio  
più grande, o qualcosa di  
simile. Ho sempre lavorato  
per guadagnarmi un'istruzione,  
alle medie facevo l'aiutante  
del barbiere, alle superiori  
facevo il cameriere in un  
bar e nella pausa estiva  
potevo piscine private.

Avevo bei voti senza nessun aiuto in casa, mi sono diplomato e poi laureato.

Sono finito a lavorare in un cantiere e ieri un mio collega è entrato in coma per una lasta di ferro che accidentalmente è caduta sulla sua testa, l'elmetto non è bastato.

Metaforicamente parlando...

Quasi tutti in Italia hanno in testa un elmetto chiamato "laurea" ma non basta, perché la lasta di ferro detta anche "crisi" colpisce tutti. E visto che molte persone si sacrificano per avere un istituzione, e per la situazione economica del paese non avranno

Dicuramente un lavoro indicato al loro titolo di studio, tanto vale almeno avere la sicurezza che domani a fine giornata riveder la mia famiglia, quindi cozi politici invece che compravvi la villa al mare, vorrei com i miei

i soldi, dente un contributo  
alla mia assicurazione  
sul lavoro, o magari  
alla scuola dei miei  
figli.

Il fatto è che quella parola  
sicurezza non viene  
neppremeno considerata.

Nessuno ha la sicurezza  
che finita l'università  
e dia un posto di lavoro  
assicurato, eccetto raccomandati  
e cozzatori.

L'Italia funziona così e  
così che pian piano va  
in rovina.

Molte scuole stanno  
cadendo a pezzi, tra  
mattonelle saltate, crepe,  
soffitti con l'intonaco  
che cade e alcune hanno  
ancora l'amtanto che  
puo' provocare problemi  
gravi e seri a tutte le  
persone presenti in  
quell'edificio tutti i giorni.

Ma qua se a nessuno  
accade niente, rimane  
tutto come è.

Questo è il mio mondo.

che so che condividono i  
tanti. Non mi aspetto che  
cambi qualcosa ma spero  
di aver fatto fare un esame  
di coscienza a qualcuno.  
Molti hanno la storia simile  
alla mia e detto questo  
non importa sapere il  
mio nome, questa è la  
voce degli Italiani messa  
per iscritto.

p.s.=Papa: non succede più  
che l'impegno venga premiato,  
qui ai sognatori tappano le  
ali.